

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00268495
ESC - Ente schedatore	S52
ECP - Ente competente	S52

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno architettonico
QNT - QUANTITA'	
QNTS - Quantità non rilevata	QNR
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Arco di Settimio Severo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Fontana di Trevi
LDCU - Indirizzo	via della Stamperia 6
LDCM - Denominazione raccolta	Istituto Nazionale per la Grafica
LDCS - Specifiche	Gabinetto Disegni e Stampe, Fondo Nazionale, volume 2502 (Codice Alberti C), pp. 107-108

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero FN8122

INVD - Data 2015

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero FN8121v; FN8122

INVD - Data 1973

STI - STIMA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Lazio

PRVP - Provincia RM

PRVC - Comune Roma

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCD - Denominazione Eredi Alberti

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1579

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1585

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia iscrizione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Alberti Alberto

AUTA - Dati anagrafici 1525-1526/ 1598

AUTH - Sigla per citazione 00006339

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica carta bianca/ incisione/ penna/ inchiostro bruno/ acquarellatura/ matita

MIS - MISURE

MISU - Unità mm

MISA - Altezza 540

MISL - Larghezza 1083

MISV - Varie FN8121v: alt. 524 - largh. 742

MISV - Varie prolunga inf.: alt. 89 - largh. 241

MISV - Varie FN8122: alt. 530 - largh. 330

MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Descrizione della posizione dei diversi fogli costituenti la tavola, secondo la numerazione dell'inventario del 1973: la pagina sinistra è costituita di due fogli attualmente staccati, il foglio più esterno, sul quale compare l'inventario FN8121v e il foglio già legato, che fisicamente, al di là della linea dell'antica legatura, costituisce un unico foglio con il precedente FN8120v. Questa prima parte della pagina sinistra ha una prolunga inferiore, anch'essa staccata e non inventariata. La pagina destra è il FN8122. FN8121v e FN8122 hanno una numerazione moderna a matita, in alto a destra, rispettivamente: 70 e 71. Raffigurazioni, da sinistra: alzato, sezione e pianta di una delle colonne, con misure; prospetto e pianta dell'arco, con lettere di riferimento e misure; cornice della trabeazione; profilo dell'architrave e sue modanature, che si sovrappongono alla cornice alla loro sinistra. Il disegno, preparato con linee incise, è acquerellato per le ombreggiature.
DESI - Codifica Iconclass	48 C 14 2 : 48 C 16 : 61 E (ROMA) : 61 F (ARCO DI SETTIMIO SEVERO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture: Roma/ arco di Settimio Severo. Elementi architettonici: cornice di trabeazione; architrave.
NSC - Notizie storico-critiche	Preceduta dai disegni dei capitelli, caratteristica peculiare del monumento, la tavola costituisce il raccordo tra i dettagli delle singole parti, comprendendo il disegno dell'insieme. L'attico compare suddiviso da pilastrini come in un disegno di Antonio da Sangallo il giovane (Uffizi, Arch. 2055). La cornice della trabeazione prosegue con il gocciolatoio in basso nella piccola prolunga inferiore. Anche la pagina destra ha tracce di una prolunga inferiore, perduta. Dal profilo dell'architrave prosegue, in corrispondenza, il prospetto delle modanature delle due fasce, che con una modalità consueta nel codice si sovrappone al disegno limitrofo. Il disegno fa parte del volume 2502 del Gabinetto Disegni e Stampe, il cosiddetto codice C. Il volume appartiene a un gruppo di quattro (2501 A e B, 2502, 2504) con disegni architettonici attribuiti ad Alberto Alberti, per lo più dettagli o parti di monumenti antichi di Roma. Presentati ai soci dell'Accademia dei Lincei da R. Lanciani nel 1882, quando ancora appartenevano alla famiglia in Borgo San Sepolcro, furono ceduti al Gabinetto Nazionale nel 1913 da Luigi Prospero, che li aveva acquistati da Ernestina Guidotti, figlia di un Alberti ed erede della famiglia. Riferiti da Lanciani a Cherubino e a Giovanni Alberti, nel 1982 un breve contributo di M. L. Forni propose l'attribuzione dei volumi ad Alberto, padre dei due artisti, sulla base del confronto con la grafia dei Diari degli Alberti conservati agli Uffizi. La studiosa curò l'edizione completa dei volumi (1991). Sulla base delle date che compaiono in vari fogli, il codice C risulta compreso tra il 1579 e il 1585. I volumi presentano un repertorio di forme e modelli, sulla base di rilievi dal vero esattamente misurati, muniti di piante, profili, modani, completati da indicazioni testuali. I codici nacquero probabilmente come volumi

di fogli bianchi legati, in seguito estesi da prolunghe secondo le necessità del disegno, che spesso mostra continuità tra due fogli cuciti. A seguito di un restauro i codici furono sciolti e le prolunghe spesso staccate. La numerazione a matita è moderna. Per la trascrizione delle iscrizioni, v. Forni p. 146.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Prosperi Luigi
ACQD - Data acquisizione	1913
ACQL - Luogo acquisizione	Roma

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Spazio Visivo
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	P107_108

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Forni G. M.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00001530
BIBN - V., pp., nn.	pp. 146-147
BIBI - V., tavv., figg.	Tav. CCLXXI

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Burns T.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00004075
BIBN - V., pp., nn.	pp. 101-102

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Barelli L.
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00004074
BIBN - V., pp., nn.	pp. 6-12

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
---------------	---------------------------

BIBA - Autore	Herrmann Fiore K.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00001928
BIBN - V., pp., nn.	pp. 7-16

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Ciofetta S.
FUR - Funzionario responsabile	Giffi E.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Parte dei disegni del codice C è stata nuovamente inventariata nel 2015 allo scopo di attribuire a ciascun disegno eseguito su un supporto cartaceo costituito dall'assemblamento di più fogli un unico identificativo inventariale. Nell'inventario del 1973 il volume è registrato infatti con numeri di inventario relativi a singoli fogli pertinenti a ciascun disegno, e presenta inoltre alcuni fogli non inventariati. Nel repertorio di G. M. Forni (1991) a ciascuna tavola /disegno corrispondono infatti, per questo motivo, più numeri di inventario. Il volume è attualmente (2015) slegato e i disegni smembrati; per facilitarne la lettura si descrive quindi, nel campo DESO, la composizione di ciascun disegno, individuandone le parti componenti rispetto alla precedente numerazione per fogli, in modo da fornire così anche una corrispondenza con quanto riportato dalla bibliografia specifica.